

In memoriam : Enrico Ruggia (1933-2007)

Autor(en): **Staffieri, Giovanni Maria**

Objektyp: **Obituary**

Zeitschrift: **Bollettino genealogico della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **11 (2007)**

PDF erstellt am: **16.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

In memoriam

† Enrico Ruggia (1933-2007)

Il primo settembre scorso, con l'improvvisa e inattesa scomparsa di Enrico Ruggia, la SGSI perde non solo un socio della prima ora, ma soprattutto un entusiastico sostenitore degli studi genealogici ed un prezioso collaboratore per anni del Comitato Direttivo.

Enrico nasce il 1° ottobre 1933 a Nizza da antica e distinta famiglia patrizia di Pura che rientra in Ticino nel 1935 per risiedere a Giornico. Qui frequenta la scuola primaria, poi a Biasca il ginnasio, quindi prosegue come apprendista meccanico radio per approdare al Technicum di Bienne. Terminati gli studi, lavora dapprima alla Maschinenfabrik di Oerlikon, poi alle FFS e infine a Lugano presso le AIL fino al pensionamento nel 1993.

Grande appassionato della natura e della montagna, specie leventinese; ricordiamo che aiutò a ricostruire la capanna Sponda in Val Chironico. Sviluppa e approfondisce interessi culturali locali, collaborando al repertorio di toponomastica di Pura e Giornico ed allestendo il censimento dei portali delle case di Pura, con riferimento agli antichi numeri civici. Altra sua passione è stata l'astronomia, a cui ha dedicato straordinarie energie dando via, assieme ad altri amici e cultori, all'Osservatorio del Monte Lema e all'Associazione "Le Pleiadi" che lo gestisce.

Pura alla genealogia si è dedicato con anima e intelletto approfondendone e divulgandone da persona competente le applicazioni informatiche quando ben pochi se ne occupavano. Senza contare la sua vulcanica, straordinaria e concreta assistenza al Comitato Direttivo della SGSI quale infaticabile membro animatore, carica che aveva lasciato per dare l'esempio della necessità di una rotazione ai vertici del sodalizio onde meglio coinvolgere le giovani generazioni, pur continuando con la sua collaborazione.

E non possiamo dimenticare, accanto a lui la consorte Ruth, sempre discretamente vicina, vigile e attiva in una complementarietà eccezionale ed esemplare. Siamo grati ad Enrico per quanto ci ha dato, e non da ultimo per la sua più volte dimostrata, sincera amicizia, ed esprimiamo a Ruth e ai figli il nostro sentimento di cordoglio.

Giovanni Maria Staffieri

† Mario Michelangelo Pedrazzini (1925-2007)

Il Prof. Mario Pedrazzini ha lasciato discretamente la vita terrena il 5 ottobre 2007 con la dignità del gentiluomo d'altri tempi che abbiamo sempre conosciuto.

Discendente da illustre famiglia patrizia di Campo Vallemaggia, dopo la maturità al Collegio Papio di Ascona prosegue gli studi universitari in diritto a Zurigo concludendoli con il dottorato nel 1951. Dopo specializzazioni a Roma e Marburgo, dal 1957 è docente universitario a Zurigo e dal 1966 a San Gallo, dove è titolare della cattedra di diritto commerciale e civile fino al 1990.

Insigne giurista, Presidente di importanti commissioni federali e di delegazioni diplomatiche; ed è solo una parte del suo curriculum, che comprende anche una nutrita serie di pubblicazioni

Noi lo abbiamo conosciuto come profondo cultore della storia della famiglia Pedrazzini e dell'arte locale, specie della Valle Maggia e del villaggio-museo di Campo, da secoli strettamente legato ai Pedrazzini, dove aveva invitato nel 2004 i soci della SGSI ad una visita da lui guidata assieme alla gentile consorte Signora Gisela con amichevole disponibilità e competenza, per conoscere i monumenti artistici (in particolare l'Oratorio di S. Giovanni Battista di cui ha promosso e seguito il restauro) e i documenti dell'archivio di famiglia conservati in loco nella sua antica casa.

Il Prof. Pedrazzini è sempre stato vicino alla S.G.S.I quale socio attivo e autorevole per consigli e suggerimenti dettatigli dalla sua grande esperienza e dispensati con cordiale semplicità.

Eleviamo un reverente pensiero e ricordo alla sua nobile figura presentando alla Signora Gisela e ai familiari le nostre sincere condoglianze.

Giovanni Maria Staffieri